

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 128

19 Maggio 2025

Il Consiglio dei ministri si è riunito lunedì 19 maggio 2025, alle ore 11.19 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giorgia Meloni. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano.

.....

Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario (disegno di legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Università e ricerca Anna Maria Bernini, ha approvato un disegno di legge per la revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario.

Il disegno di legge è finalizzato al superamento dell'attuale sistema di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per l'accesso ai ruoli del personale docente universitario. Il nuovo modello prevede l'istituzione di una piattaforma informatica, gestita dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), attraverso la quale i candidati potranno autodichiarare il possesso dei requisiti minimi richiesti in termini di produttività e qualificazione scientifica per partecipare ai concorsi.

La selezione dei docenti non avverrà più a livello centrale, bensì sarà demandata alle singole università. Le commissioni giudicatrici per il reclutamento dei professori ordinari, associati e dei ricercatori saranno composte da almeno quattro membri esterni all'ateneo che bandisce la procedura, selezionati tramite sorteggio tra i docenti disponibili a livello nazionale appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e almeno un membro interno all'università che ha indetto la procedura.

L'intervento normativo si propone di superare alcune criticità del sistema vigente, prima fra tutte la generazione di aspettative nei candidati circa l'automatico accesso ai ruoli universitari, nonostante la norma vigente precisi che l'ASN non conferisca tale diritto.

Inoltre, l'attuale meccanismo ha determinato un numero eccessivo di abilitati, non assorbibili dalle università attraverso le ordinarie procedure di chiamata, con conseguenti effetti distorsivi sul sistema di reclutamento e sulla programmazione strategica degli atenei. Il nuovo impianto normativo mira anche a evitare la duplicazione delle procedure valutative: l'attuale sistema prevede infatti una prima valutazione centralizzata, nell'ambito dell'ASN, seguita da una seconda valutazione nell'ambito del concorso per la chiamata nei ruoli di professore di prima o seconda fascia.

.....

Il Consiglio dei ministri è terminato alle ore 12.50.